



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



COMUNE di ORISTANO

COMUNI DE ARISTANIS
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
"RIGENERAZIONE URBANA"**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



RIGENERAZIONE DELLE CONNESSIONI URBANE E AMBIENTALI DEL QUARTIERE STORICO SU BRUGU

CUP H17H21001510001

**Il Responsabile del procedimento
Ing. Anna Luigia Foddi**

**IL SINDACO
Massimiliano Sanna**

Oristano, ottobre 2022

**Il Dirigente
Ing. Alberto Soddu**

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. OPERE DA REALIZZARE	3
2.1 Descrizione intervento.....	3
2.2 Rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento	4
2.3 Rispetto del livello qualitativo	4
2.4 Costi e benefici attesi	4
2.5 Disponibilità delle aree	4
2.6 Vincoli	4
2.7 Fonti di finanziamento e stima dei costi.....	5
2.8 Inquadramento territoriale	6
3. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	6
3.1 – Progettazione - Oggetto dell'appalto.	6
3.2 - Coordinamento della Sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione.....	7
3.3 - Prestazioni Accessorie	8
3.4 - Forma e qualità degli elaborati progettuali.....	9
4. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI	9
5. VERIFICA E VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE	9
6. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	10
7. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO	10
8. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI	10
9. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO	10
10. FORMA E SPESE DI CONTRATTO	11
11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	11

1. PREMESSA.

L'area oggetto di riqualificazione urbana ricade all'interno del quartiere storico "su Brugu", ubicato nella zona est della città di Oristano. Il quartiere possiede un forte carattere identitario ed è così chiamato perché nato come insieme dei sobborghi sedi delle case dei contadini e degli artigiani, fuori dalle mura della città. Storicamente le zone fuori le mura erano cinque:

- Brugu de sos Scarahjoni (attuali via Tharros e via Tirso);
- Brugu di Santu Lazaru (parte sud dell'attuale via Cagliari);
- Suburbium Noni (s'ipotizza l'odierna via Arborea);
- Brugu de su putzu de su castellano / de sa Maddalena (attuali via Doria, via Ricovero e via Masones);
- Brugu de sos Coniolargios (odierna via Figoli).

Il quartiere è il luogo legato alla manifestazione folcloristica della Sartiglia avente come centro la chiesa di Sant'Efisio.

Il presente documento costituisce indirizzo alla progettazione per l'intervento "*Rigenerazione delle connessioni urbane e ambientali del quartiere storico Su Brugu*" da realizzare nel Comune di Oristano nell'ambito del Programma di Rigenerazione urbana.

La progettazione, e la successiva esecuzione delle opere, ha come obiettivo il miglioramento della qualità del tessuto urbano riqualificando gli assi principali di connessione dello storico quartiere.

2. OPERE DA REALIZZARE

2.1 Descrizione intervento

Il progetto dovrà prevedere la riqualificazione delle strade urbane dello storico quartiere di "Su Brugu", in continuità con gli interventi in parte già realizzati del programma di rigenerazione urbana denominato Oristano Est, e in particolare la seguente viabilità:

- **via Ricovero**, accesso storico alla città di Oristano che collega l'intervento di riqualificazione degli ingressi Est della città, in fase di realizzazione, con la storica piazza Mariano, oggetto di riqualificazione con il PNRR;
- **via San Simaco**, importante asse di connessione tra gli ingressi Est della città e la piazza Sant'Efisio;
- **via Lepanto** che connette la piazza Mariano con la via Meucci;
- **via Meucci** strada in forte stato di degrado che ha subito un ulteriore peggioramento dopo la chiusura del passaggio a livello di via Baracca, che consente di raggiungere facilmente la stazione ferroviaria dall'ingresso Est della città;
- **via Sant'Antioco** sono presenti delle aree verdi e dei parcheggi di proprietà di AREA che necessitano di un urgente intervento di riqualificazione;
- **via Quartu Sant'Elena** sono presenti delle aree verdi e dei parcheggi pubblici che necessitano di un urgente intervento di riqualificazione;
- **via Nuoro** si intende realizzare nuovi parcheggi pubblici sull'area messa a disposizione da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.; tali parcheggi andranno a compensare parte di quelli soppressi nella piazza Ungheria e saranno di supporto ai parcheggi del centro intermodale realizzato oltre il fascio ferroviario.

Si prevede di realizzare i seguenti interventi di miglioramento della qualità del decoro urbano:

- Allargamento dei marciapiedi;
- Realizzazione e/o ampliamento degli spazi verdi;

- Rimodulazione dei parcheggi e realizzazione di nuovi parcheggi;
- Implementazione impianto di illuminazione pubblica;
- Realizzazione e/o rifacimento dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche;
- Realizzazione di pista ciclopedonale.

2.2 Rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento

L'intervento intende migliorare la qualità del tessuto urbano riqualificando gli assi principali di connessione dello storico e popoloso quartiere "Su Brugu" con la piazza della Chiesa di Sant'Efisio.

2.3 Rispetto del livello qualitativo

Saranno adottati tutti i criteri di controllo sulle fasi progettuali, incluse le fasi volte alla caratterizzazione geologica dei siti di intervento, nonché sulla corretta esecuzione delle opere progettate.

2.4 Costi e benefici attesi

Il progetto è stato finanziato nell'ambito del Programma di Rigenerazione urbana, successivamente confluito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella **Missione 5 "Inclusione e coesione"** **Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"** **Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"**.

In relazione agli indirizzi di finanziamento, il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare l'accesso al quartiere e in particolare verso la stazione ferroviaria di piazza Ungheria recentemente riqualificata con altro finanziamento;
- migliorare la qualità urbana delle strade con ridisegno degli stalli di sosta, implementazione di aree verdi, realizzazione o rifacimento della rete per la raccolta delle acque meteoriche, rifacimento dei marciapiedi e dell'impianto di illuminazione pubblica per una migliore vivibilità del quartiere;
- recuperare e riqualificare le aree verdi e i parcheggi esistenti per una migliore vivibilità del quartiere;
- inserire, dove è possibile, piste ciclopedonali che andranno a ricongiungersi con quelle già esistenti o in fase di realizzazione.

Nella comparazione costi/benefici dovranno essere presi in considerazione tutti quegli elementi che possano garantire il raggiungimento del migliore risultato in termini di spesa, sicurezza, durabilità delle opere ed impatto ambientale delle stesse.

2.5 Disponibilità delle aree

Le aree di intervento sono di proprietà del Comune di Oristano e alcune dell'AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA (AREA).

Le aree parcheggio delle via Nuoro saranno acquisite dal comune di Oristano con apposita convenzione, attraverso la cessione di standard urbanistici da parte di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.A., come stabilito all'art. 2 punto 3) dell'accordo di Programma sottoscritto in data 01/06/2022 tra il Comune di Oristano e RFI.

2.6 Vincoli

L'area di intervento ricade nel centro urbano nelle sottozone urbanistiche "BR" – BORGHI DI ANTICA FORMAZIONE e "B2" – VECCHIA PERIFERIA

Non sono presenti vincoli di natura paesaggistica.

La zona di via ricovero e parte delle vie San Simaco e Lepanto ricadono in aree a pericolosità idraulica moderata (Hi1) sia nello Studio di compatibilità idraulica del comune di Oristano che nel Piano Gestione Rischio Alluvioni.

La via Meucci ricade nella SOTTOZONA "HAR" - FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIO, essendo limitrofa alla sede dei binari ferroviari, per la quale dovrà essere richiesto il nulla osta all'intervento all'ente gestore della ferrovia.

2.7 Fonti di finanziamento e stima dei costi

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 2.789.111,80 dei quali:

- € 2.700.000,00 finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Misura 5.5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale".
- € 89.111,80 finanziati con fondi comunali per la progettazione preliminare e definitiva dell'intervento.

Il quadro economico è così riassunto:

QUADRO ECONOMICO		
A- LAVORI		
Importo dei lavori a base d'asta	€	1.850.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	30.000,00
Importo lavori comprensivo degli oneri sicurezza	€	1.880.000,00
B- SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA sui lavori ed oneri, con aliquota al 22%	€	413.600,00
Onerari Studio FTE e progettazione definitiva (Oneri e IVA compresi)	€	89.111,80
Onerari progettazione esecutiva, D.L. e Coord. Sicurezza (Oneri e IVA compresi)	€	142.206,18
Spese tecniche collaudo (compresi IVA e oneri)	€	13.611,03
Spese tecniche per verifica progetto (compresi IVA e oneri)	€	20.416,55
Incarico supporto al RUP	€	60.000,00
Incentivi funzioni tecniche 2% art.113 D.Lgs.50/2016	€	37.600,00
Contributo ANAC	€	600,00
Spese per pubblicità e Autorità di Vigilanza	€	3.000,00
Imprevisti	€	128.966,24
Importo somme a disposizione	€	909.111,80
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	€	2.789.111,80

2.8 Inquadramento territoriale



3. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

L'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Lavori Pubblici, Ambiente e Sicurezza. Inoltre nella realizzazione delle opere si dovrà tenere conto della vincolistica imposta dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale vigente, tra cui si cita "Il Piano Urbanistico Comunale".

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, al DPR 207/2010, al D.L. n.77/2021, alle linee guida ANAC nonché delle regole di cui alle norme vigenti, al D.Lgs 81/2008, al Codice dei Beni Culturali e alle Norme tecniche d'attuazione del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) nonché a tutte le Norme tecniche di settore.

Per la progettazione dell'intervento in argomento occorre conferire i seguenti incarichi per servizi:

- Servizi di ingegneria relativi alla Progettazione e alla direzione lavori;
- Servizi di geologia.

3.1 Progettazione - Oggetto dell'appalto.

- 1) Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica;
- 2) Progettazione definitiva;
- 3) Progettazione esecutiva;
- 4) Coordinamento della sicurezza per la progettazione;
- 5) Direzione lavori;
- 6) Coordinamento della sicurezza per l'esecuzione;

I servizi di ingegneria relativi al predetto gruppo verranno affidati ai soggetti di cui all'art.46 del D.Lgs.n.50/2016 nei cui organici dovranno essere presenti almeno le seguenti figure professionali:

- Ingegnere con comprovata esperienza nel settore specifico di competenza, iscritto all'albo degli Ingegneri;
- Tecnico in possesso di abilitazione ai sensi dell'art. 98 del D. lgs. n. 81 del 2008, per lo svolgimento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase progettazione e di esecuzione. Quest'ultima figura può coincidere con le figure di cui al punto precedente;
- Geologo, iscritto all'albo dei Geologi.

Gli operatori economici sono tenuti al rispetto delle disposizioni di cui all'art.47 del D.L.n.77/2021 in merito al personale dipendente. Gli operatori economici saranno obbligati, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Ai fini del calcolo dei corrispettivi si è tenuto conto delle suddivisioni in categorie d'opera dei lavori stimati e riportati nella tabella che segue.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
Edilizia	E.18	<i>Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto</i>	0,95	700.000,00	7,5915655000%
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	<i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	0,45	1.180.000,00	6,7260372900%

Utilizzando tali parametri risulta un importo stimato relativo a tali servizi di ingegneria e geologia di **€ 182.312,40** oltre a cassa previdenza e IVA .

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:

- progettazione studio di fattibilità tecnica ed economica: **30 (TRENTA)** giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione della convenzione d'incarico o dalla sottoscrizione del verbale di consegna in via d'urgenza
- progettazione definitiva: **60 (SESSANTA)** giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica;
- progettazione esecutiva: **30 (TRENTA)** giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta approvazione della progettazione definitiva successiva all'ottenimento di tutte le indicazioni o autorizzazioni, da parte dell'eventuale Conferenza dei Servizi chiamata ad esprimersi.

I SERVIZI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE SI SVOLGERANNO SECONDO QUANTO DISPOSTO AL TITOLO II , CAPO I, DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010 N. 207 – ATTUALMENTE ANCORA VIGENTE .

3.2 Coordinamento della Sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione

Il Coordinatore della sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Le prestazioni da eseguirsi da parte del coordinatore della sicurezza per la progettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 91 del decreto 81/2008 consistono in:

- a) redazione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- b) predisposizione del fascicolo adatto alle caratteristiche dell'opera;
- c) assicurazione, di concerto con il progettista, del coordinamento, della coerenza e della piena compatibilità tra le previsioni e i contenuti degli atti di cui alle lettere a) e b) e le previsioni e i contenuti del progetto.

Il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, in particolare al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

La prestazione di CSE prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- tutto quanto previsto dall'art. 92 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente a carico del CSE;
- la verifica del POS delle imprese esecutrici in cantiere dovrà essere effettuata dal CSE in maniera formale e per iscritto, con specifica approvazione;
- il CSE dovrà svolgere almeno n. **2 (due)** sopralluoghi in cantiere alla settimana (o le maggiori ispezioni, conformemente a quanto previsto nell'offerta tecnica) redigendo, per ogni visita, il relativo Verbale di Sopralluogo che dovrà essere inviato all'impresa appaltatrice ed al Responsabile dei Lavori (RL). Il Verbale di Sopralluogo dovrà contenere la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni precedentemente impartite alle imprese presenti in cantiere e le prescrizioni relative al verbale stesso;
- redazione ed aggiornamento periodico della "Lista di persone e macchine autorizzate alla permanenza in cantiere";
- il CSE indirà le riunioni necessarie. In particolare si dovranno svolgere riunioni di coordinamento periodiche e riunioni specifiche all'ingresso di nuove imprese esecutrici. I verbali delle riunioni saranno inviati all'impresa esecuttrice e al Responsabile Lavori.
- il CSE dovrà inviare, con cadenza quindicinale, una dettagliata relazione sull'andamento dei lavori e sulle azioni di coordinamento svolte. Tale relazione dovrà necessariamente includere un capitolo riferito a quanto previsto dall'art. 92, comma I, lett. e) del D. Lgs. n. 81/2008, con le eventuali proposte del CSE;
- aggiornamento del PSC, qualora si rendesse necessario durante i lavori;
- approvazione del pagamento della quota parte degli oneri di sicurezza relativi all'importo liquidato, ogni qual volta venga emesso un SAL dal Direttore dei Lavori.
- a fine lavori, aggiornamento del fascicolo d'opera e invio al RL.

3.3 Prestazioni Accessorie

E' onere dell'Aggiudicatario il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'espletamento dell'incarico in oggetto. In particolare l'Aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie. Sarà cura ed onere dell'Aggiudicatario individuare, ai fini dell'applicazione della legislazione nazionale, regionale e locale concorrente, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per le proprie competenze.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà:

- predisporre la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta da parte delle Amministrazioni preposte;

- predisporre la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, e garantire la partecipazione alle stesse;
- provvedere alle modifiche, le integrazioni e agli aggiornamenti che si rendano necessari agli elaborati progettuali a seguito delle prescrizioni che fossero impartite, nel corso delle istruttorie per le approvazioni e gli assensi di legge, da parte dei competenti soggetti istituzionali o da parte dell'Amministrazione Comunale;
- partecipare, a seguito di convocazione con congruo preavviso – ad incontri con la committenza od altro soggetto interessato agli interventi per cui il servizio è finalizzato.

3.4 Forma e qualità degli elaborati progettuali

Gli elaborati saranno consegnati in formato non editabile pdf firmati digitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato. Sarà inoltre consegnata una copia del progetto in formato editabile.

4. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI

La stima dei servizi tecnici descritti al punto 3.1 ammonta a **€ 182.312,40** cassa previdenza e IVA esclusi.

Si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016. Si applicano le disposizioni di cui al titolo IV del D.L. n.77/2021.

I servizi saranno affidati ai soggetti di cui all'art.46 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 in possesso dei requisiti specificati nel disciplinare di gara.

5. VERIFICA E VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

La verifica sarà finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche, nonché al completo soddisfacimento delle richieste della Stazione Appaltante. La verifica sarà effettuata dai soggetti di cui all'art. 26 comma 6 lett. c) individuati dalla stazione appaltante.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della consegna definitiva del livello progettuale e tutte le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali, che si renderanno necessarie all'esito della verifica per l'approvazione del progetto. A conclusione del procedimento di verifica del livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "positiva" o "positiva con prescrizioni" costituisce formale approvazione del livello progettuale da parte della stazione Appaltante e l'autorizzazione da parte del RUP ad avviare il successivo livello di progettazione.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'Aggiudicatario di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP.

In caso di conclusione "negativa relativa" sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, la cui consegna dovrà avvenire in un'unica soluzione. Tale termine sarà determinato in proporzione all'entità delle modifiche. Scaduto il termine assegnato, sarà

applicata la penale di cui al paragrafo 7, oltre alle altre conseguenze previste dal presente Capitolato. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

L'atto di validazione costituisce formale approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del RUP, comporta la risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione definitiva e esecutiva che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano l'Aggiudicatario dagli obblighi assunti con la firma del contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista, pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Aggiudicatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

6. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori di cui al presente documento di indirizzo alla progettazione saranno realizzati mediante appalto di sola esecuzione dei lavori. La procedura di gara sarà svolta mediante procedura negoziata e le offerte saranno selezionate con il criterio del minor prezzo.

7. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il RUP vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi sarà l'unico interlocutore e referente per l'Aggiudicatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

8. SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI

Non è ammesso il subappalto per le prestazioni professionali di cui all'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 fatta eccezione per le prestazioni indicate all'art. 31 comma 8, del D.Lgs. 50/2016, sempre che l'Aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, i servizi che intende subappaltare, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e delle direttive europee. Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, gli è fatto divieto di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, il Comune di Oristano, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Aggiudicatario.

9. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi

compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

10. FORMA E SPESE DI CONTRATTO

Il contratto relativi ai servizi in argomento sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 sono a carico dell'Aggiudicatario le spese per la pubblicazione del bando di gara e degli avvisi. L'Aggiudicatario dovrà provvedere al rimborso alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Anna Luigia Foddi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Anna Luigia Foddi